



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

C.A.P. 37057

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045 8290111

Via Roma, 18

C.F. 00360350235

Fax 045 9251163

## ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI DEL 3 - 4 OTTOBRE 2021

### AVVERTENZE RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ELETTORALI - SCADENZE

L'art. 42 dello statuto comunale prevede che ciascun candidato a sindaco e ciascun rappresentante di lista deve presentare, al momento della presentazione delle liste una dichiarazione con la specificazione delle spese che intende sostenere per la propaganda elettorale. Tali documenti sono pubblicati all'albo pretorio comunale on line.

**Allo stesso modo, entro 30 giorni dalla convalida** ciascun soggetto di cui sopra dovrà far pervenire all'Ufficio segreteria del Comune una distinta analitica delle spese sostenute per la propaganda elettorale. **(Bilancio definitivo spesa Sindaco - Bilancio definitivo spesa lista).**

Tale documenti dovranno essere resi pubblici mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni all'albo pretorio comunale on line.

### LIMITI DI SPESA PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

A norma del combinato disposto dell'articolo 13, comma 6, della Legge 6 luglio 2012, n. 96, e dell'articolo 7, comma 3, della Legge 10 dicembre 1993, n. 515, alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, con esclusione dei candidati che spendano meno di euro 2.500 avvalendosi unicamente di denaro proprio, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto, dal giorno successivo a quello di indizione delle elezioni, coloro che intendono candidarsi possono raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale esclusivamente per il tramite di un **mandatario elettorale**. Nessun candidato può designare alla raccolta dei fondi più di un mandatario, che a sua volta non può assumere l'incarico per più di un candidato.

Il mandatario elettorale è tenuto a registrare tutte le operazioni relative alla campagna elettorale del candidato designante, avvalendosi a tal fine di un unico conto corrente bancario ed eventualmente anche di un unico conto corrente postale. Il personale degli uffici postali e degli enti creditizi è tenuto ad identificare le complete generalità di coloro che effettuano versamenti sui conti correnti bancario o postale di cui al presente comma. Nell'intestazione del conto è specificato che il titolare agisce in veste di mandatario elettorale di un candidato nominativamente indicato.

Le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

Le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 5.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

Inoltre, le spese per la campagna elettorale di ciascun partito, movimento o lista che partecipa all'elezione, escluse le spese sostenute dai singoli candidati alla carica di sindaco e di consigliere comunale, non possono superare la somma risultante dal prodotto dell'importo di euro 1 per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali.

Al fini della corretta applicazione della normativa sopra ricordata, si precisa che il numero degli iscritti nelle liste elettorali di questo Comune di cui tenere conto è pari a **19.692**.

Si riassumono i predetti limiti di spesa nella seguente tabella:

|                           |   |
|---------------------------|---|
| CANDIDATO SINDACO         | € 25.000,00 + € 1,00 per ogni elettore del Comune |
| CANDIDATO CONSIGLIERE     | € 5.000,00 + € 0,05 per ogni elettore del Comune  |
| PARTITO, MOVIMENTO, LISTA | € 1,00 per ogni elettore del Comune               |

Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa previsto, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di rendicontazione.

### **REDICONTAZIONE AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE. DICHIARAZIONE DEI SINGOLI CANDIDATI DELLE SPESE SOSTENUTE ENTRO TRE MESI DALLA PROCLAMAZIONE**

La dichiarazione di cui all'articolo 2, primo comma, numero 3, della legge 5 luglio 1982, n. 441, concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale e da parte dei singoli candidati, ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrispondente al vero», deve essere trasmessa entro tre mesi dalla proclamazione, oltre che al Presidente del Consiglio comunale, al Collegio regionale di garanzia elettorale.

Oltre alle informazioni previste da tale legge, alla dichiarazione deve essere allegato un rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, con analitica indicazione nominativa, provenienti dalle persone fisiche, se di importo o valore superiore a 5.000 euro e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi. Vanno inoltre allegati gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati. Il rendiconto è sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario, che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate.

**N.B. Alla trasmissione al Collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione di cui sopra sono tenuti anche i candidati non eletti. L'obbligo di dichiarazione riguarda anche i candidati che per la propria campagna non hanno sostenuto spese o non hanno ricevuto contributi. Il termine di tre mesi decorre dalla data dell'ultima proclamazione (dunque dal 6 ottobre 2021).**

Si informa che le sanzioni in caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale, sono disposte dalla Legge n. 515/1993 all'art 15.

In particolare, in caso di violazione dei limiti di spesa previsti per le diverse candidature e/o delle norme che disciplinano la campagna elettorale o in caso di tardivo o mancato deposito presso il Collegio Regionale della dichiarazione delle spese elettorali o di gravi irregolarità nella dichiarazione stessa, il Collegio irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo variabile in ragione della violazione accertata.

La mancata presentazione nei termini previsti, della dichiarazione e del rendiconto da parte di un candidato comporta l'applicazione di una sanzione da un minimo di € 25.882,84 ad un massimo di € 103.291,38. Nel caso di un candidato proclamato eletto tale violazione comporta anche la decadenza dalla carica nei casi espressamente previsti.

Le dichiarazioni dovranno essere depositate presso la Segreteria del Collegio o inviate per posta raccomandata con A.R. oppure tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:  
[prot.ca.venezia@giustiziacert.it](mailto:prot.ca.venezia@giustiziacert.it)

Si riportano di seguito i recapiti del Collegio per eventuali ulteriori informazioni:

- tel. 041-5217763 - Referente Ennio Pellizzon
- e-mail [collegio.garanziaelettorale.ca.venezia@giustizia.it](mailto:collegio.garanziaelettorale.ca.venezia@giustizia.it)
- pec [prot.ca.venezia@giustiziacert.it](mailto:prot.ca.venezia@giustiziacert.it)

Si allegano alla presente i moduli da utilizzare, che potranno anche essere scaricati dal sito della Corte d'Appello di Venezia – Collegio di garanzia elettorale <http://www.corteappello.venezia.it>, in "Area elettorale" - "Collegio Regionale di Garanzia Elettorale".

**1. MODELLO DICHIARAZIONE RENDICONTO, CON I RISPETTIVI PROSPETTI E ALLEGATI:**

- **PROSPETTO** delle entrate e delle uscite rendiconti dettagliati dei contributi ricevuti
- **ALLEGATO A)** (CONTRIBUTI PERSONALI DEL CANDIDATO)
- **ALLEGATO B)** (CONTRIBUTI E SERVIZI RICEVUTI DA TERZI)
- **ALLEGATO C)** DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO, ASSUNTI DAL CANDIDATO)

**2. MODELLO PER LA DICHIARAZIONE NESSUNA SPESA SOSTENUTA.**

**3. PROMEMORIA DELLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.**